

Allegato 1/E - Schema di relazione tecnica

PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO STABILI VARI DELL’INAIL.

Lotto 1: Vigilanza armata stabili della Direzione generale e della D.R. Lazio

Lotto 2: Vigilanza armata stabili D.R. Friuli Venezia Giulia

Lotto 3: Vigilanza armata stabili D.R. Sardegna

Lotto 4: Vigilanza armata stabili D.R. Puglia

Lotto 5: Vigilanza armata stabili D.R. Calabria

Lotto 6: Vigilanza armata stabili D.R. Basilicata

Gara n. CUI 01165400589201800454

1. PRESCRIZIONI GENERALI

L'Offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana e deve rispettare le seguenti prescrizioni.

In caso di redazione in lingua diversa dall'italiano l'offerta stessa deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana che dovrà rispettare le medesime prescrizioni.

L'Offerta tecnica deve contenere una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti che dovranno essere, comunque, conformi ai livelli/elementi minimi indicati nel Capitolato.

L'Offerta tecnica deve rispettare le seguenti specifiche:

- (i) deve essere articolata secondo lo "Schema di Relazione Tecnica" riportato nel successivo punto 2) "Schema di Relazione Tecnica";
- (ii) i testi di istruzione, riportati in colore azzurro nello Schema predetto, devono essere rimossi;
- (iii) deve essere stampata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine;
- (iv) deve essere contenuta entro le 50 (cinquanta) pagine al netto delle copertine e del sommario;
- (v) deve recare margini laterali non inferiori ai 2 cm;
- (vi) deve essere redatta con caratteri di dimensione non inferiore a 10;
- (vii) la combinazione dell'interlinea e dei margini superiore e inferiore deve essere tale da far rientrare nella singola pagina un massimo di 40 righe;
- (viii) le eventuali immagini inserite che contengano testi scritti dovranno essere tali che i caratteri delle parti di cui si intende permettere la valutazione siano di dimensione molto prossima al carattere 10 del corpo del testo, ovvero paragonabile a tale dimensione di carattere e comunque leggibile; la Commissione giudicatrice ha piena facoltà di ritenere non giudicabili ed escludere dalla valutazione immagini o parti di immagini che dovessero risultare di difficile lettura a causa della eccessiva riduzione dei caratteri, ovvero di non valutare immagini che concretizzano un aggiramento sistematico del limite sulla dimensione 10 del carattere da utilizzare nel corpo del testo;
- (ix) deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- (x) nel caso di concorrenti associati, l'offerta deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda fissate dal disciplinare.

2. SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

PAGINA DI COPERTINA

All'Inail
Direzione centrale acquisti
p.le G. Pastore, 6
00144 Roma

OFFERTA TECNICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO STABILI VARI DELL’INAIL.

LOTTO [1, 2, 3, 4, 5 o 6]

CONCORRENTE: ***DENOMINAZIONE DELL’OFFERENTE***

QUESTA PAGINA E’ SOLO DI COPERTINA E NON E’ CONSIDERATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI NUMERO MASSIMO DELLE PAGINE

CONTENUTI

Sommario

1. . PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OFFERENTE	6
2. . RELAZIONE TECNICA.....	6
A) LOTTO 1.....	6
A.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	6
A.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta.....	6
A.2.1.2 Sistema dei controlli.....	6
A.2.2. VIGILANZA FISSA	7
A.2.2.1 Analisi dei rischi.....	7
A.2.2.2 Modalità di svolgimento	7
A.2.2.3 Dotazioni tecniche.....	7
A.2.3. VIGILANZA SALTUARIA	7
A.2.3.1 Modalità di svolgimento.....	7
A.2.3.2 Dotazioni tecniche.....	7
A.2.3.3 Numero di ispezioni.....	7
A.2.4 VIGILANZA CON COLLEGAMENTO DI SISTEMI DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTO SU ALLARME.....	8
A.2.4.1 Modalità di svolgimento.....	8
A.2.4.2 Interventi su allarme compresi nel canone annuo	8
A.2.4.3 Dotazioni tecniche.....	8
A.2.5 SERVIZI AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO	8
B) LOTTI 2, 4 E 5.....	9
B.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	9
B.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta.....	9
B.2.1.2 Sistema dei controlli.....	9
B. 2.2 VIGILANZA FISSA	9
B.2.2.1 Analisi dei rischi	9
B.2.2.2 Modalità di svolgimento	9
B.2.2.3 Dotazioni tecniche.....	10
B.2.3 VIGILANZA CON COLLEGAMENTO DI SISTEMI DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTO SU ALLARME.....	10
B.2.3.1 Modalità di svolgimento.....	10
B.2.3.2 Interventi su allarme compresi nel canone annuo	10
B.2.3.3 Dotazioni tecniche.....	10
B.2.4 SERVIZI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO	10
C) LOTTI 3 E 6.....	11
C.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	11
C.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta.....	11
C.2.1.2 Sistema dei controlli.....	11
C.2.2. VIGILANZA FISSA	11
C.2.2.1 Analisi dei rischi	11
C.2.2.2. Modalità di svolgimento.....	11
C.2.2.3 Dotazioni tecniche.....	12
C.2.3 SERVIZI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO	12
3. . DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA.....	12

QUESTA PAGINA E' SOLO DI SOMMARIO E NON E' CONSIDERATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE SUL NUMERO MASSIMO DI PAGINE

1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OFFERENTE

Descrizione dell'azienda offerente e dell'esperienza nell'attività oggetto della gara. In questa parte va compresa, in caso di RTI/consorzi, la descrizione dell'organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti.

2. RELAZIONE TECNICA

La Relazione è volta a illustrare gli elementi tecnici dei servizi offerti per ciascun Obiettivo in relazione ai sopralluoghi effettuati e alla relativa analisi dei rischi. Essa dovrà svilupparsi e seguire pedissequamente l'ordine dei criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'articolo punto 18.1 del disciplinare, mettendo in evidenza gli elementi che sono oggetto di valutazione secondo la seguente articolazione.

A) LOTTO 1

A.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

A.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta

Il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo (per ogni Obiettivo presente nel lotto), in termini di funzioni aziendali coinvolte, con particolare riferimento al coordinamento dei rapporti tra il concorrente, il personale addetto (gpg) e l'Amministrazione contraente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano in particolare:

- la qualità e la rilevanza dell'organizzazione per l'effettuazione del servizio, anche con riferimento ai compiti e responsabilità assegnati a ciascuna posizione organizzativa riportata nell'organigramma dedicato all'appalto, nonché ai metodi e ai controlli volti a verificare lo stato di decoro e i comportamenti degli addetti al servizio;
- i sistemi di reperimento e gestione del personale (per ferie, malattie, infortuni, ecc.);
- i piani di formazione del personale utilizzato per l'appalto (formazione di base, numero e tipologia di corsi di formazione, durata e frequenza, verifica dei risultati, periodicità degli aggiornamenti, enti formatori);

All'uopo, il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo per ogni sede presente nei diversi lotti, qualora la struttura organizzativa offerta sia diversa.

A.2.1.2 Sistema dei controlli

Il concorrente dovrà rappresentare il sistema di controllo proposto per monitorare la correttezza, puntualità, efficienza e sicurezza del servizio espletato, evidenziando altresì la capacità di analisi delle criticità e dei disservizi riscontrati e di messa in campo delle azioni correttive conseguenti. All'uopo saranno valutate la completezza dell'analisi fornita e l'efficacia delle misure proposte.

A.2.2. VIGILANZA FISSA

A.2.2.1 Analisi dei rischi

Il concorrente dovrà illustrare l'analisi dei rischi in termini di sicurezza di ciascun Obiettivo presente nel lotto (Posizione, esposizione, numero di accessi ecc);

A.2.2.2 Modalità di svolgimento

il concorrente, fermo restando quanto previsto nell'art. 7 del capitolato, dovrà illustrare le modalità di svolgimento del servizio presso ciascun Obiettivo, le misure adottate per prevenire eventuali situazioni critiche, compresa la gestione delle chiavi ed eventuali ispezioni interni estemporanee al fine di assicurare la maggiore sicurezza di ciascun Obiettivo, in relazione al relativo grado di rischio di cui al precedente punto 2.2.1 e agli impianti di sicurezza eventualmente presenti.

A.2.2.3 Dotazioni tecniche

il concorrente dovrà descrivere le attrezzature e gli strumenti messi a disposizione delle guardie giurate ai fini di un efficace svolgimento del servizio

A.2.3. VIGILANZA SALTUARIA

A.2.3.1 Modalità di svolgimento

il concorrente, fermo restando quanto previsto nell'art. 7 del capitolato, deve descrivere, per ciascun Obiettivo, le modalità di svolgimento del servizio con particolare riferimento a:

- Le fasce orarie;
- Il numero delle ispezioni per ogni fascia oraria;
- La programmazione (fissa o variabile) degli intervalli fra un'ispezione e l'altra;
- Il numero dei punti di controllo da ispezionare per ciascun immobile compreso nel lotto, la loro sequenza e la loro ubicazione.

A.2.3.2 Dotazioni tecniche

il concorrente dovrà descrivere:

- le attrezzature e gli strumenti messi a disposizione delle guardie giurate e degli autoveicoli ai fini di un efficace svolgimento del servizio;
- Le modalità di verifica delle ispezioni effettuate con particolare riferimento a:
lo/gli strumento/i proposto/i dal fornitore per garantire la rilevazione dei passaggi nell'ambito del servizio di vigilanza saltuaria.

A.2.3.3 Numero di ispezioni

Il concorrente può offrire, un numero di ispezioni maggiore rispetto a quanto previsto nel capitolato (minimo tre). Per garantire l'uniformità di numerazione, il capitolo va lasciato anche in assenza di proposte.

A.2.4 VIGILANZA CON COLLEGAMENTO DI SISTEMI DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTO SU ALLARME

A.2.4.1 Modalità di svolgimento

Il concorrente, per ciascun Obiettivo, dovrà illustrare la capacità di gestione delle emergenze e di eventi critici, le modalità e i tempi di intervento e di sostituzione/messa a disposizione di ulteriori risorse (automezzi e personale), gli strumenti messi a disposizione dal concorrente per garantire la gestione delle emergenze (call center, centrale operativa, coordinamento tra soggetti interessati, etc.), nonché le misure adottate per prevenire eventuali situazioni critiche.

Il concorrente, ferme restando le caratteristiche e le funzionalità degli impianti presenti presso ciascun Obiettivo (e in alcuni casi differenti tra loro), deve altresì descrivere:

- Le modalità e la configurazione per la gestione dei segnali/informazioni da e verso la centrale operativa;
- Le procedure per la gestione dei controlli;
- Le attività di controllo da svolgere in caso di allarme.
- Gli eventuali sistemi innovativi che garantiscano le comunicazioni tra gli impianti d'allarme e la Centrale operativa.

A.2.4.2 Interventi su allarme compresi nel canone annuo

Il concorrente può offrire, un numero di interventi compresi nel canone annuo maggiore rispetto a quanto previsto nel capitolato (cinque). Per garantire l'uniformità di numerazione, il capitolo va lasciato anche in assenza di proposte.

A.2.4.3 Dotazioni tecniche

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

il concorrente dovrà descrivere:

- le attrezzature e gli strumenti della Centrale operativa;
- Le modalità di verifica degli interventi effettuati compreso/i lo/gli strumento/i proposto/i dal fornitore per garantire la rilevazione degli interventi nell'ambito del servizio.

A.2.5 SERVIZI AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO

Il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte per servizi aggiuntivi a quelli previsti nel capitolato ma funzionali e coerenti con l'oggetto dell'appalto e che rendano il servizio più efficace quali, a titolo esemplificativo, presidi tecnologici aggiuntivi finalizzati ad innalzare il livello di sicurezza garantito dal servizio di vigilanza nel suo complesso, modalità operative, sistemi innovativi che garantiscano le comunicazioni tra gli impianti d'allarme e la Centrale operativa, sistemi innovativi che garantiscano la trasmissione delle immagini e/o degli allarmi nell'ambito del servizio di videosorveglianza, altri aspetti di innovazione, il tutto nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

B) LOTTI 2, 4 E 5

B.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

B.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta

il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo (per ogni Obiettivo presente nel lotto), in termini di funzioni aziendali coinvolte, con particolare riferimento al coordinamento dei rapporti tra il concorrente, il personale addetto (gpg) e l'Amministrazione contraente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano in particolare:

- la qualità e la rilevanza dell'organizzazione per l'effettuazione del servizio, anche con riferimento ai compiti e responsabilità assegnati a ciascuna posizione organizzativa riportata nell'organigramma dedicato all'appalto, nonché ai metodi e ai controlli volti a verificare lo stato di decoro e i comportamenti degli addetti al servizio;
- i sistemi di reperimento e gestione del personale (per ferie, malattie, infortuni, ecc.);
- i piani di formazione del personale utilizzato per l'appalto (formazione di base, numero e tipologia di corsi di formazione, durata e frequenza, verifica dei risultati, periodicità degli aggiornamenti, enti formatori);

All'uopo, il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo per ogni sede presente nei diversi lotti, qualora la struttura organizzativa offerta sia diversa.

B.2.1.2 Sistema dei controlli

Il concorrente dovrà rappresentare il sistema di controllo proposto per monitorare la correttezza, puntualità, efficienza e sicurezza del servizio espletato, evidenziando altresì la capacità di analisi delle criticità e dei disservizi riscontrati e di messa in campo delle azioni correttive conseguenti. All'uopo saranno valutate la completezza dell'analisi fornita e l'efficacia delle misure proposte.

B. 2.2 VIGILANZA FISSA

B.2.2.1 Analisi dei rischi

il concorrente dovrà illustrare l'analisi dei rischi in termini di sicurezza di ciascun Obiettivo presente nel lotto (Posizione, esposizione, numero di accessi ecc);

B.2.2.2 Modalità di svolgimento

il concorrente, fermo restando quanto previsto nell'art. 7 del capitolato, dovrà illustrare le modalità di svolgimento del servizio presso ciascun Obiettivo, le misure adottate per prevenire eventuali situazioni critiche, compresa la gestione delle chiavi ed eventuali ispezioni interni estemporanee al fine di assicurare la maggiore sicurezza di ciascun Obiettivo, in relazione al relativo grado di rischio di cui al precedente punto 2.2.1 e agli impianti di sicurezza eventualmente presenti.

B.2.2.3 Dotazioni tecniche

il concorrente dovrà descrivere le attrezzature e gli strumenti messi a disposizione delle guardie giurate ai fini di un efficace svolgimento del servizio

B.2.3 VIGILANZA CON COLLEGAMENTO DI SISTEMI DI ALLARME E DI VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTO SU ALLARME

B.2.3.1 Modalità di svolgimento

Il concorrente, per ciascun Obiettivo, dovrà illustrare la capacità di gestione delle emergenze e di eventi critici, le modalità e i tempi di intervento e di sostituzione/messa a disposizione di ulteriori risorse (automezzi e personale), gli strumenti messi a disposizione dal concorrente per garantire la gestione delle emergenze (call center, centrale operativa, coordinamento tra soggetti interessati, etc.), nonché le misure adottate per prevenire eventuali situazioni critiche.

Il concorrente, ferme restando le caratteristiche e le funzionalità degli impianti presenti presso ciascun Obiettivo (e in alcuni casi differenti tra loro), deve altresì descrivere:

- Le modalità e la configurazione per la gestione dei segnali/informazioni da e verso la centrale operativa;
- Le procedure per la gestione dei controlli;
- Le attività di controllo da svolgere in caso di allarme.
- Gli eventuali sistemi innovativi che garantiscano le comunicazioni tra gli impianti d'allarme e la Centrale operativa.

B.2.3.2 Interventi su allarme compresi nel canone annuo

Il concorrente può offrire, un numero di interventi compresi nel canone annuo maggiore rispetto a quanto previsto nel capitolato (cinque). Per garantire l'uniformità di numerazione, il capitolo va lasciato anche in assenza di proposte.

B.2.3.3 Dotazioni tecniche

Le dotazioni tecniche devono essere conformi alle norme e disposizioni ministeriali vigenti.

il concorrente dovrà descrivere:

- le attrezzature e gli strumenti della Centrale operativa;
- Le modalità di verifica degli interventi effettuati compreso/i lo/gli strumento/i proposto/i dal fornitore per garantire la rilevazione degli interventi nell'ambito del servizio.

B.2.4 SERVIZI AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO

Il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte per servizi aggiuntivi a quelli previsti nel capitolato ma funzionali e coerenti con l'oggetto dell'appalto e che rendano il servizio più efficace quali, a titolo esemplificativo, presidi tecnologici aggiuntivi finalizzati ad innalzare il livello di sicurezza garantito dal servizio di vigilanza nel suo complesso, modalità operative, sistemi innovativi che garantiscano le comunicazioni

tra gli impianti d'allarme e la Centrale operativa, sistemi innovativi che garantiscano la trasmissione delle immagini e/o degli allarmi nell'ambito del servizio di videosorveglianza, altri aspetti di innovazione, il tutto nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

C) LOTTI 3 E 6

C.2.1 ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

C.2.1.1. Elementi strategici dell'offerta

il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo (per ogni sede presente nel lotto), in termini di funzioni aziendali coinvolte, con particolare riferimento al coordinamento dei rapporti tra il concorrente, il personale addetto (gpg) e l'Amministrazione contraente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano in particolare:

- la qualità e la rilevanza dell'organizzazione per l'effettuazione del servizio, anche con riferimento ai compiti e responsabilità assegnati a ciascuna posizione organizzativa riportata nell'organigramma dedicato all'appalto, nonché ai metodi e ai controlli volti a verificare lo stato di decoro e i comportamenti degli addetti al servizio;
- i sistemi di reperimento e gestione del personale (per ferie, malattie, infortuni, ecc.);
- i piani di formazione del personale utilizzato per l'appalto (formazione di base, numero e tipologia di corsi di formazione, durata e frequenza, verifica dei risultati, periodicità degli aggiornamenti, enti formatori);

All'uopo, il concorrente dovrà descrivere il proprio modello organizzativo per ogni sede presente nei diversi lotti, qualora la struttura organizzativa offerta sia diversa.

C.2.1.2 Sistema dei controlli

Il concorrente dovrà rappresentare il sistema di controllo proposto per monitorare la correttezza, puntualità, efficienza e sicurezza del servizio espletato, evidenziando altresì la capacità di analisi delle criticità e dei disservizi riscontrati e di messa in campo delle azioni correttive conseguenti. All'uopo saranno valutate la completezza dell'analisi fornita e l'efficacia delle misure proposte.

C.2.2. VIGILANZA FISSA

C.2.2.1 Analisi dei rischi

il concorrente dovrà illustrare l'analisi dei rischi in termini di sicurezza di ciascun Obiettivo presente nel lotto (Posizione, esposizione, numero di accessi ecc);

C.2.2.2. Modalità di svolgimento

il concorrente, fermo restando quanto previsto nell'art. 7 del capitolato, dovrà illustrare le modalità di svolgimento del servizio presso ciascun Obiettivo, le misure adottate per prevenire eventuali situazioni critiche, compresa la gestione delle chiavi

ed eventuali ispezioni interni estemporanee al fine di assicurare la maggiore sicurezza di ciascun Obiettivo, in relazione al relativo grado di rischio di cui al precedente punto 2.2.1 e agli impianti di sicurezza eventualmente presenti.

C.2.2.3 Dotazioni tecniche

il concorrente dovrà descrivere le attrezzature e gli strumenti messi a disposizione delle guardie giurate ai fini di un efficace svolgimento del servizio

C.2.3 SERVIZI AGGIUNTIVI COMPRESI NEL PREZZO

Il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte per servizi aggiuntivi a quelli previsti nel capitolato ma funzionali e coerenti con l'oggetto dell'appalto e che rendano il servizio più efficace quali, a titolo esemplificativo, presidi tecnologici aggiuntivi finalizzati ad innalzare il livello di sicurezza garantito dal servizio di vigilanza nel suo complesso, modalità operative, sistemi innovativi che garantiscano le comunicazioni tra gli impianti d'allarme e la Centrale operativa, altri aspetti di innovazione, il tutto nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

3.DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

Nel presente paragrafo il concorrente deve dichiarare quali parti della documentazione presentata ritiene coperte da riservatezza, con particolare riferimento agli interessi, tra gli altri, industriale e commerciale di cui sia in concreto titolare.

La dichiarazione deve essere supportata da motivazione ritenuta idonea e comprovata dalla stazione appaltante, fatto salvo, in ogni caso, in ipotesi di richiesta di accesso agli atti, il diritto alla tutela giurisdizionale in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

L'eventuale individuazione di parti coperte da riservatezza deve riguardare in modo specifico marchi, know-how, brevetti ecc..

In caso di assenza di contenuti coperti da riservatezza scrivere solo "Non sono presenti contenuti coperti da riservatezza." senza sviluppare il paragrafo.